



Esperienza di didattica universitaria ibrida con Moodle

Marina Marchisio, Sergio Rabellino, Fabio Roman, Matteo Sacchet
Università degli Studi di Torino
{marina.marchisio, sergio.rabellino, fabio.roman, matteo.sacchet}@unito.it





Università di Torino

Fondata nel **1404**, l'Università di Torino è una delle **più antiche** e **più prestigiose** università italiane.

Con circa **83000 studenti**, l'Università è oggi una delle **più grandi in Italia**, aperta alla ricerca ed alla collaborazione internazionale.

Svolge ricerca scientifica ed eroga corsi in tutte le discipline, eccetto Ingegneria ed Architettura.









Digital
Education for
Learning and
Teaching
Advances
RESEARCH GROUP

































Uso ed integrazione delle tecnologie nell'educazione

Mediazione tecnologica

Didattica blended

Didattica in presenza



Didattica ibrida

Didattica online







Didattica ibrida

Attiva i discenti, sia in classe che fuori, allo stesso tempo

• Incorporazione flessibile delle tecnologie nelle attività in presenza

• Combina il meglio di entrambi i mondi: in presenza ed online





Il modello SAMR

Integrazione tecnologica

Quattro differenti approcci alle nuove tecnologie

Sostituzione: uso più semplice

Aumentazione: miglioramenti funzionali

Modificazione: riprogettazione attività

Ridefinizione: creazione di attività





Domanda di ricerca

Quali sono le caratteristiche più apprezzate dell'insegnamento ibrido dal punto di vista degli studenti?

- Esplorare il paradigma ibrido
- La didattica ibrida dovrebbe essere centrata sullo studente





Il corso online

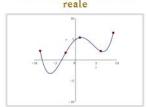


Funzioni in due variabili

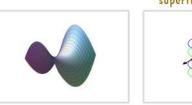
Calendario e registrazioni delle lezioni



Funzioni in una variabile reale



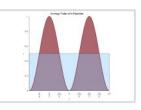
Funzioni vettoriali, curve e superfici nello spazio



OFA ed Esame



Calcolo integrale



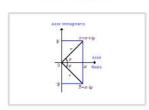
Equazioni differenziali



Esercitazioni



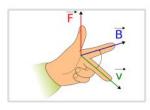
Numeri complessi



Biostatistica



Calcolo vettoriale



Geometria analitica nello spazio



Applicazioni informatiche



Presentazione del corso

Registrazioni video

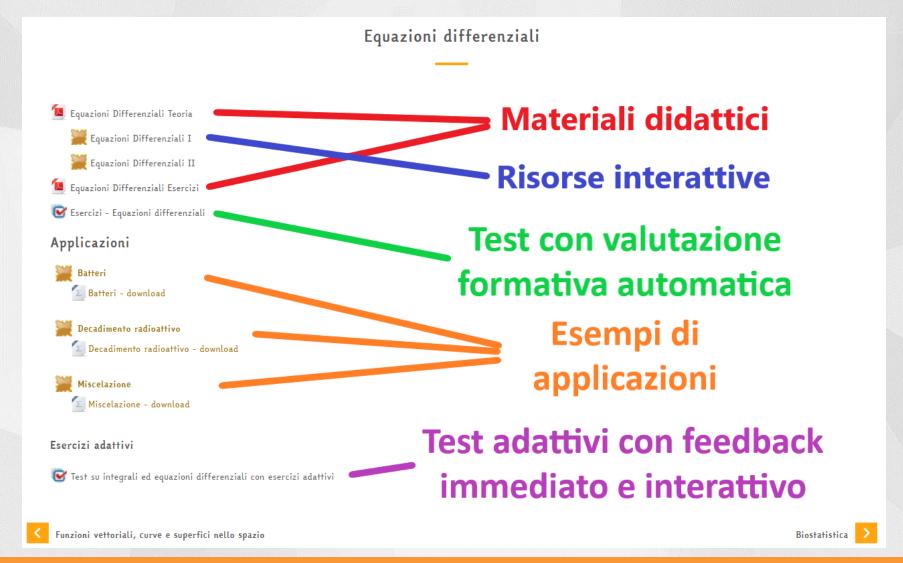
 Modalità e simulazioni d'esame, con consegna

Sezioni per argomento





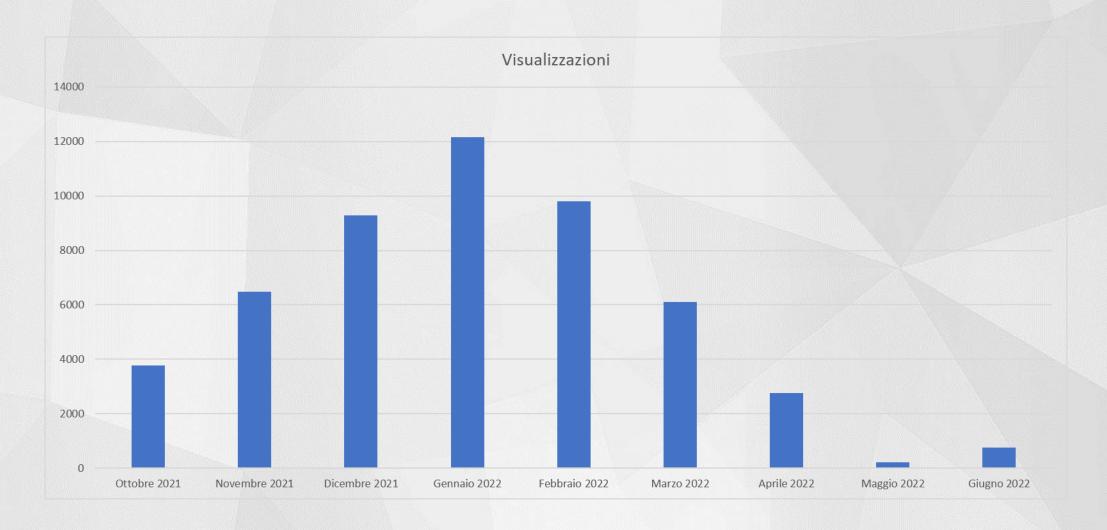
Il corso online







Il corso online







Metodologia

- Questionario composto da due sezioni:
 - (i) il corso nella sua interezza,
 - (ii) il modo in cui la didattica ibrida è stata implementata

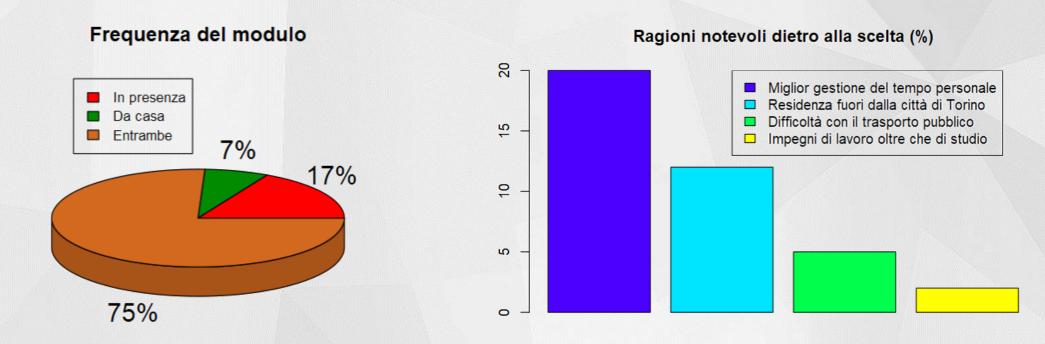
• Due tipi di domande: scale Likert e risposte aperte





Il corso nella sua interezza

- 82 rispondenti
- Percezione del modulo, come utile ed interessante, in scala Likert: mediana 4
 (1: «inutile», 5: «molto utile»)







Affermazioni sulla didattica ibrida

Scala Likert, da 1 («per niente») a 5 («moltissimo»)

Quanto concordi con le seguenti affermazioni?	Mediana	IQR
(H1) La didattica ibrida è utile	5	1
(H2) L'affluenza in modalità ibrida è stata semplice	4	2
(H3) La didattica ibrida ha cambiato il mio modo di frequentare l'università	3	2
(H4) Sono stato in grado di pianificare meglio la mia giornata sapendo che potevo scegliere se partecipare di persona o da remoto	4	2
(H5) La didattica ibrida ha soddisfatto le mie esigenze di apprendimento	4	2
(H6) Avevo a disposizione tutti gli strumenti necessari per partecipare al modulo in modalità ibrida	4	1





Affermazioni sulla didattica ibrida

Scala Likert, da 1 («per niente») a 5 («moltissimo»)

Quanto concordi con le seguenti affermazioni?	Mediana	IQR
(H7) Eventuali problemi tecnici sono stati risolti tempestivamente	4	1
(H8) La didattica ibrida mi fa apprezzare i momenti in presenza	4	1
(H9) La didattica ibrida riduce la dicotomia tra apprendimento in presenza e a distanza	3	1
(H10) La didattica ibrida crea una maggiore continuità tra le attività con gli insegnanti e il tempo di studio individuale	3.5	1
(H11) La didattica ibrida richiede più risorse e attività per essere disponibili a fianco del corso online	4	1
(H12) La didattica ibrida facilita gli studenti con bisogni speciali (lavoratori, bisogni educativi speciali,)	4	1

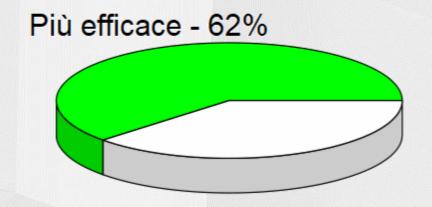


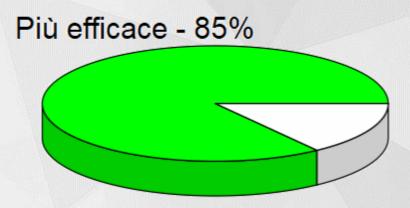


Confronto tra didattica ibrida ed esclusiva

Confronto tra didattica ibrida ed in presenza

Confronto tra didattica ibrida e remota









Matrice di correlazione

	H1	H2	Н3	H4	H5	Н6	H7	Н8	Н9	H10	H11	H12
H1		0,71	0,30	0,56	0,69	0,58	0,34	0,32	0,40	0,42	0,17	0,30
H2			0,31	0,57	0,70	0,74	0,38	0,32	0,26	0,44	0,15	0,27
Н3				0,50	0,38	0,21	0,27	0,10	0,25	0,35	0,29	0,34
Н4					0,68	0,52	0,27	0,21	0,27	0,37	0,21	0,29
Н5						0,69	0,48	0,35	0,34	0,45	0,19	0,26
Н6							0,43	0,32	0,21	0,40	0,24	0,31
H7								0,39	0,41	0,58	0,30	0,29
Н8									0,67	0,42	0,36	0,26
Н9										0,41	0,26	0,21
H10											0,28	0,33
H11												0,41
H12												





(H1) La didattica ibrida

è utile:

- di suo, 52% di punteggi massimi (5 su 5);
- rispetto

alla didattica puramente in presenza

e

alla didattica puramente remota

(H8)

La didattica ibrida

migliora

la didattica in presenza

Relazione quasi forte tra (H8) and (H9): si riduce la dicotomia tra presenza e distanza



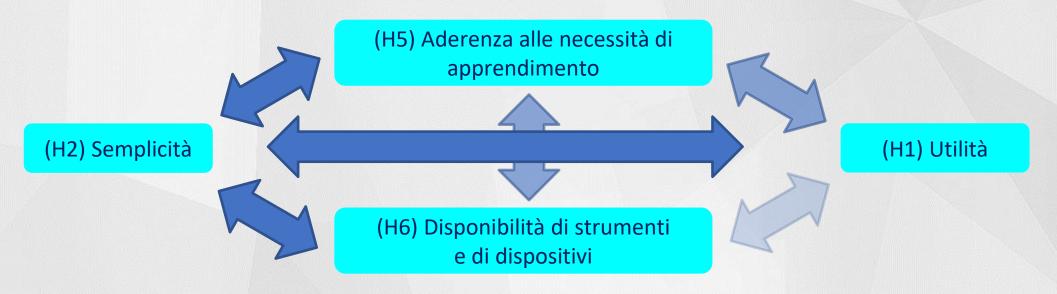


(H2), (H6), (H7)

La didattica ibrida

è semplice:

- possesso degli strumenti necessari
- risoluzione veloce di problemi tecnici







(H4)

La didattica ibrida

permette di gestire meglio il **tempo**:

- molta enfasi nelle risposte aperte (17%)
- collegato con il seguire da casa (20%)

(H5)

La didattica ibrida

soddisfa le necessità degli studenti:

- alcuni sono entrati nei meeting virtuali dall'aula
- aspetti digitali sono stati utilizzati anche in presenza

Relazione quasi forte tra (H4) and (H5)





(H12)

La didattica ibrida

fornisce facilitazioni per i bisogni speciali

- le risposte aperte hanno apprezzato questo aspetto

(Font EasyReading, attività adattive disponibili, tempi diversi di apprendimento sono facilitati)

- le persone che vi hanno beneficiato sono più di quante ci si potesse aspettare





Discussione – affermazioni con minor concordanza

La didattica ibrida

non sempre:

- (H3) cambia il modo degli studenti di frequentare l'università → non dirompente
- (H9) riduce la dicotomia tra presenza e distanza
- (H10) crea più continuità tra attività di gruppo e studio individuale
 - → un'attenta progettazione delle attività di insegnamento deve accompagnare l'adozione della didattica ibrida (H11)





Conclusioni

- L'attitudine degli studenti verso la didattica ibrida è stata positiva, con il rilevamento di specifiche caratteristiche, rispondendo almeno in parte alla domanda di ricerca
- I decisori, gli amministratori e gli educatori devono tenere conto di questi aspetti
- È importante far sviluppare ai docenti competenze digitali per permettere loro di migliorare la didattica in scenari ibridi
- Un'opinione notevole degli studenti: l'educazione ibrida è una risorsa molto utile, e dovrebbe diventare permanente negli anni a venire





Riferimenti bibliografici (selezione)

- [a] Marchisio, M., Remogna, S., Roman, F., Sacchet, M.: Teaching Mathematics in Scientific Bachelor Degrees Using a Blended Approach. In: 2020 IEEE 44th Annual Computers, Software, and Applications Conference (COMPSAC), pp. 190-195. IEEE (2020). https://doi.org/10.1109/COMPSAC48688.2020.00034
- [b] Galluzzi, F., Marchisio, M., Roman, F., Sacchet, M.: Mathematics in higher education: a transition from blended to online learning in pandemic times. In: 2021 IEEE 45th Annual Computers, Software, and Applications Conference (COMPSAC), pp. 84-92. IEEE (2021). https://doi.org/10.1109/COMPSAC51774.2021.00023
- [c] Dowling, C., Godfrey, J. M., Gyles, N.: Do hybrid flexible delivery teaching methods improve accounting students' learning outcomes? Accounting Education, 12(4), 373–391 (2003). https://doi.org/10.1080/0963928032000154512
- [d] Linder, K.E.: Fundamentals of Hybrid Teaching and Learning. Teaching and Learning, 11-18. (2017). https://doi.org/10.1002/tl.2022
- [e] Hamilton, E.R., Rosenberg, J.M., Akcaoglu, M.: The Substitution Augmentation Modification Redefinition (SAMR) Model: a Critical Review and Suggestions for its Use. TechTrends 60, 433–441 (2016). https://doi.org/10.1007/s11528-016-0091-y







Marina Marchisio¹, Sergio Rabellino², Fabio Roman¹, Matteo Sacchet¹

¹Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Università di Torino {marina.marchisio, fabio.roman, matteo.sacchet} @unito.it

²Dipartimento di Informatica, Università di Torino sergio.rabellino@unito.it